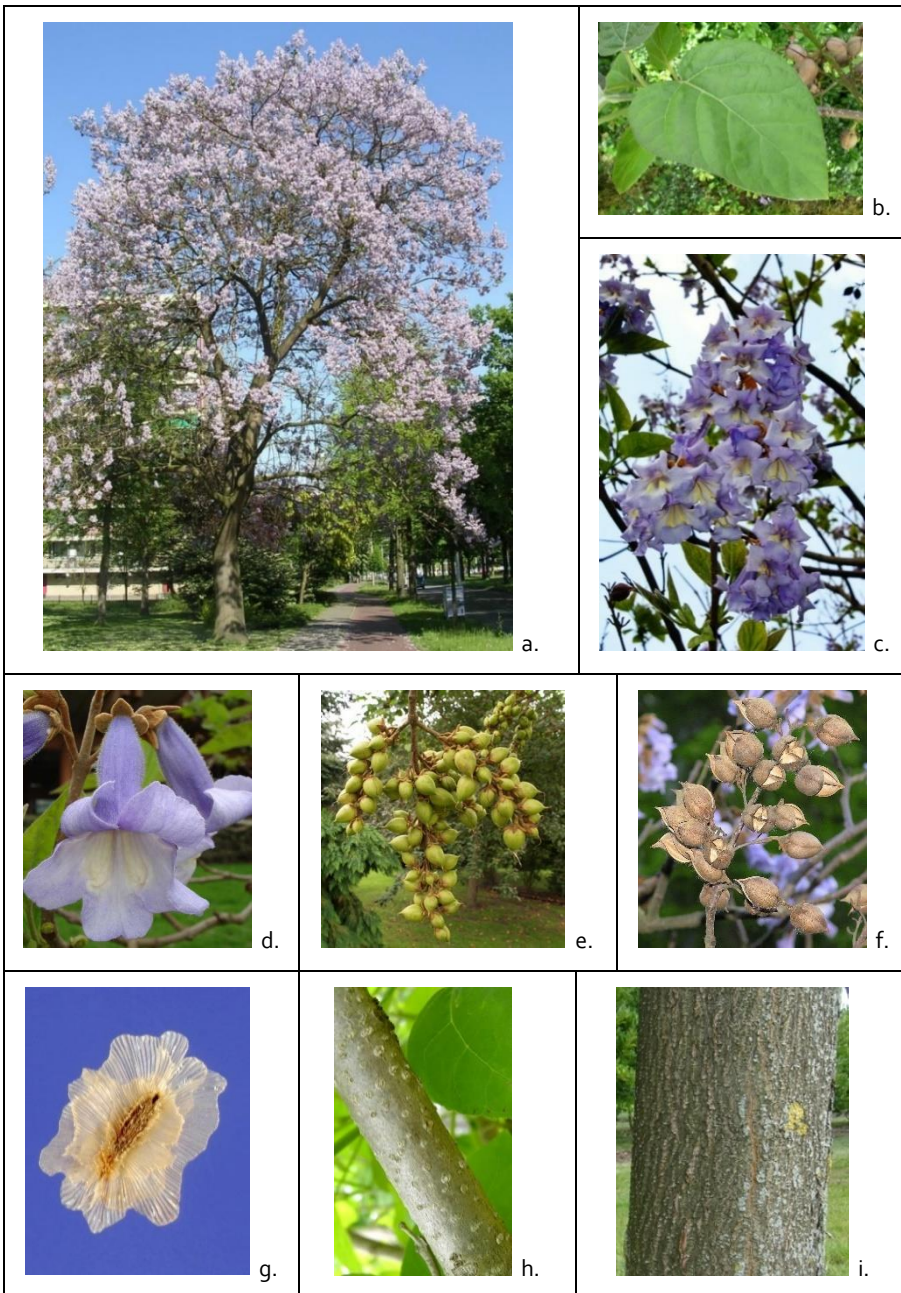


Paulonia



Paulonia - a) albero adulto in piena fioritura; b) foglia; c) infiorescenza a pannocchia; d) particolare del fiore; e) capsule in fase di maturazione; f) capsule mature; g) seme; h) corteccia di giovane pianta; i) corteccia di pianta adulta.

Ordine: <i>Lamiales</i>	Famiglia: <i>Paulowniaceae</i>
Genere: <i>Paulownia</i>	specie: <i>tomentosa</i> Steud.

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero deciduo, alto fino a 20 m, cespuglio quando inselvatichito, poco longevo (100-120 anni), con chioma larga e regolare, di forma tondeggianti-ovale, di colore verde-grigio; il fusto è eretto, flessuoso, con rami assurgenti e opposti.

Corteccia – La corteccia è sottile, di colore bruno-chiaro negli esemplari giovani, in seguito fessurata, scagliosa longitudinalmente e bruno-nerastra a maturità.

Rami – I giovani rametti sono sottili, ricchi di midollo e fragili, con corteccia di colore marrone-giallastro, con numerose lenticelle.

Foglie – Le foglie sono semplici, grandi, opposte o verticillate a 3, con picciolo lungo 10-20 cm, cavo, ricoperto da una fitta peluria vellutata; la lamina è cuoriforme, con 3 lobi poco incisi e acuminata all'apice, con margine intero e leggermente sinuoso; la pagina superiore è di colore verde scuro opaco, mentre quella inferiore è più chiara e con tomento giallastro.

Fiori – Pianta *monoica monocina, proterante*, con fiori profumati, lunghi fino a 6 cm, riuniti in *pannocchie* erette, piramidali, lunghe sino a 30 cm. I singoli fiori hanno calice con 5 sepali pubescenti, apici ottusi, corolla color azzurro-ceruleo o lilla, raggiata di giallo, tubuloso-campanulata, con fauce obliqua e lembo a 5 lobi pubescenti, patenti, con apici arrotondati, di cui l'inferiore più grande. L'antesi avviene in maggio-giugno.

Frutti e semi – I frutti sono delle *capsule* ovate, acuminate all'apice, loculicide, di colore dapprima verde-giallastro, poi a maturità tomentoso-brunastre, che si aprono in 2 valve, ognuna divisa in 2 da un setto, contenenti numerosissimi piccoli semi nerastri, circondati da un margine alato. Le capsule leggere e legnose, delle dimensioni di una noce, persistono vuote, sulla pianta, fino alla primavera successiva.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie originaria della Cina centrale, fu introdotta in Europa verso la metà del 1800 a scopo ornamentale; è presente dal livello del mare sino a 600 m di quota. Diffusa nei giardini, è presente come naturalizzata in molte regioni insediandosi preferibilmente in ambienti calcarei: infatti, è possibile trovare la paulonia nelle boscaglie, nelle zone rocciose e su pendii sassosi, nelle cave.

UTILIZZO – La specie è usata come pianta ornamentale sia in filari che isolata in parchi e giardini dove, oltre che per la bellezza dei suoi fiori, è apprezzata perché fornisce un'ampia ombreggiatura. Il legno, pur rimanendo leggero, una volta tagliato diviene duro, ma trova scarso impiego; questo, di struttura uniforme e che non lascia passare l'umidità, veniva usato per costruire mobili (cassettoni e bauli), per realizzare gli strumenti musicali per la musica antica e per le scarpe e le maschere per il teatro religioso shintoista.

CURIOSITÀ - In Giappone era considerata un albero sacro e la sua sagoma compariva come decorazione sugli abiti degli imperatori ed era lo stemma più importante dopo il crisantemo. In Olanda un piccolo paese portava il nome di Anna Pavlowna, in onore della figlia dello zar Paolo I di Russia e moglie del re Guglielmo II d'Olanda.